

Bilancio d'Esercizio

Bilancio d'esercizio al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via NINO BIXIO 30, 20129 MILANO MI
Fondo di dotazione 0
Cod. Fiscale 06044230966
Iscrizione RUNTS nr.
Sezione

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Attivo

31/12/2024

31/12/2023

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	0	0
---	----------	----------

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
--	----------	----------

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	52.626.804	52.624.571
4) Altri beni	1.311	2.419

Totale immobilizzazioni materiali	52.628.115	52.626.990
--	-------------------	-------------------

III - Immobilizzazioni finanziarie

3) Altri Titoli	0	0
-----------------	---	---

Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
--	----------	----------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	52.628.115	52.626.990
------------------------------------	-------------------	-------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Totale rimanenze	0	0
-------------------------	----------	----------

II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(71.030)	(16.032)
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	(71.030)	(16.032)

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

Bilancio d'Esercizio

9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	163.327	138.961
Totale 9) crediti tributari	163.327	138.961
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	641	10.769
Totale 12) Crediti verso altri	641	10.769
Totale crediti	92.938	133.698

III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

3) Altri titoli	8.637.483	7.590.654
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.637.483	7.590.654

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	3.025.615	3.748.691
3) Denaro e valori in cassa	1.647	1.545
Totale disponibilità liquide	3.027.262	3.750.236
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.757.683	11.474.588

D) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	73.664	66.523
------------------------------------	---------------	---------------

TOTALE ATTIVO	64.459.462	64.168.101
----------------------	-------------------	-------------------

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Passivo

31/12/2024

31/12/2023

A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	59.982.557	59.982.557
II – Patrimonio vincolato		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	100.000
Totale patrimonio vincolato	100.000	100.000
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.817.839	1.754.685
Totale patrimonio libero	1.817.839	1.754.685
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(0)	(0)
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	165.531	63.153
TOTALE PATRIMONIO NETTO	62.065.927	61.900.395
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	1.503.874	1.503.874
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.503.874	1.503.874
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	174.912	159.648
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.470	4.470
Totale 1) Debiti verso banche	4.470	4.470
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	72.552	58.496

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Totale 7) Debiti verso fornitori	72.552	58.496
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	178.444	166.068
Totale 9) Debiti tributari	178.444	166.068
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.420	15.598
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.420	15.598
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	60.169	58.710
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	60.169	58.710
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	304.746	299.117
Totale 12) Altri debiti	304.746	299.117
TOTALE DEBITI	630.801	602.459

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI	83.948	1.725
--------------------------------	---------------	--------------

TOTALE PASSIVO	64.459.462	64.168.101
-----------------------	-------------------	-------------------

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

31/12/2024

31/12/2023

Proventi e ricavi

31/12/2024

31/12/2023

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
2) Servizi	(362.360)	(326.196)	5) Proventi del 5 per mille	1.655	1.149
7) Oneri diversi di gestione	(2)	(0)	6) Contributi da soggetti privati	20.107	39.039
			8) Contributi da enti pubblici	6.070	21.250
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(362.362)	(326.196)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	27.832	61.438
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				(334.530)	(264.758)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE				(0)	(0)
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

Bilancio d'Esercizio

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			(0)	(0)
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
3) Da patrimonio edilizio	(610.535)	(392.835)	1) Da rapporti bancari	6.037 3.008
5) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(30.000)	2) Da altri investimenti finanziari	331.726 130.958
6) Altri oneri	(240.311)	(409.595)	3) Da patrimonio edilizio	1.499.812 1.481.386
			4) Da altri beni patrimoniali	17.000 (0)
			5) Altri proventi	8.199 24.324
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(850.846)	(832.430)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1.862.774 1.639.676
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			1.011.928	807.246

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
2) Servizi	(111.024)	(92.046)	2) Altri proventi di supporto generale	483 1.363
4) Personale	(231.988)	(218.958)		
5) Ammortamenti	(1.107)	(2.426)		

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

Bilancio d'Esercizio

7) Altri oneri	(96)	(1.426)		
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(344.215)	(314.856)	TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	483
				1.363

TOTALE ONERI E COSTI	(1.557.423)	(1.473.482)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.891.089	1.702.477
-----------------------------	--------------------	--------------------	---------------------------------	------------------	------------------

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	333.666	228.995
---	----------------	----------------

Imposte	(168.135)	(165.842)
---------	-----------	-----------

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	165.531	63.153
---------------------------------------	----------------	---------------

Costi e proventi figurativi

31/12/2024 31/12/2023

31/12/2024 31/12/2023

COSTI FIGURATIVI		PROVENTI FIGURATIVI	
1) da attività di interesse generale		1) da attività di interesse generale	
2) da attività diverse		2) da attività diverse	
TOTALE COSTI FIGURATIVI		TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

MILANO, 23/04/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente P. Aristide Cabassi

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via NINO BIXIO 30, 20129 MILANO MI
Fondo di dotazione euro 59.982.557
Cod. Fiscale 06044230966
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr.
Sezione

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Fondi per rischi ed oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto

Relazione di missione

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)
Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività diverse

Costi ed oneri da attività diverse

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Componenti di supporto generale

Proventi di supporto generale
Costi di supporto generale

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n. 35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

L'ente è stato costituito con testamento pubblico in data 20 gennaio 1995 per volontà della Signora Amelia Isacchi, vedova Samaja.

In data 23 luglio 2012 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Prefettura di Milano, nonché l'iscrizione, in data 30 aprile 2013, nell'Anagrafe Unica delle ONLUS.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, opera nel settore dell'assistenza ai bisognosi per consentire a poveri, malati, senzatetto di usufruire di vitto, vestiario, cure, alloggio, nonché di permettere la prosecuzione agli studi superiori a studenti meritevoli che, per condizioni familiari disagiate, dovrebbero altrimenti lavorare per dare entrate alla famiglia.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- a. Assistenza e beneficenza a persone bisognose attraverso la distribuzione di vestiario, viveri e generi di prima necessità di cui alla L. 166/2016, in modo particolare alle persone che vivono in strada ovvero attraverso l'ascolto e l'ausilio nella ricerca di ospitalità presso Centri di Accoglienza gestiti dalle amministrazioni pubbliche o anche da privati convenzionati;
- b. Attuazione di iniziative di carattere sociale in particolare attraverso l'ospitalità temporanea in alloggio sociale per persone immigrate e cittadini italiani sia in vista del reinserimento lavorativo sia in vista di quello formativo/scolastico;
- c. Sostegno, anche economico, in favore di soggetti che versino in stato di grave necessità o bisogno;
- d. Sostegno allo studio e al mantenimento in favore di giovani provenienti da luoghi di guerra, calamità o da situazioni di gravi difficoltà sociali ed economiche;
- e. Sostegno dell'istruzione, della formazione e della educazione della gioventù in disagiate condizioni economiche, anche in quelle discipline che sono scarsamente diffuse quali quelle artistiche e musicali;
- f. Sostegno alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- g. Istituzione di borse di studio, sovvenzioni per lo studio, premi e concorsi;
- h. Raccolta di fondi finalizzati alla realizzazione diretta o indiretta di strutture, interventi e servizi connessi alle proprie finalità istituzionali;
- i. Partecipazione, anche mediante sottoscrizione di apposite convenzioni, ad associazioni, fondazioni, enti e istituzioni, pubbliche e/o private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione;
- j. Promozione e organizzazione di seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, gestione di attività culturali, artistiche, sociali e di tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori, gli organismi nazionali e internazionali, i relativi addetti e il pubblico, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti;
- k. Stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività consone al perseguimento delle finalità della Fondazione.

Relazione di missione

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 34 del DM 106/2020, che ha stabilito l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato, in data 29 marzo 2022, i dati e le informazioni degli enti iscritti all'Anagrafe delle ONLUS alla data del 22 novembre 2021 tra cui la nostra Fondazione. Tuttavia, per la completa attuazione della Riforma del Terzo Settore, occorre attendere il rilascio, da parte della Commissione europea dell'autorizzazione ex art. 101 comma 10 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore), al fine di dare piena efficacia al secondo pilastro della riforma riguardante i regimi fiscali agevolati previsti nel Titolo X del Codice del terzo Settore. Se, come presumibile, l'autorizzazione della Commissione europea avverrà nel corso dell'anno 2025, la Fondazione procederà all'iscrizione al RUNTS entro il termine stabilito del 31 marzo 2026.

Il regime fiscale applicato ed in vigore è contenuto nell'art. 150 del TUIR.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via NINO BIXIO 30, 20129 MILANO MI e non ha altre sedi operative.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione è guidata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri di cui uno nominato a vita e due a carica elettiva.

Vi è poi il Direttore Generale e Scientifico con il compito di selezionare i progetti più meritevoli e dare attuazione alle direttive del CDA coadiuvato e supportato dall'Amministrazione composta da tre impiegati amministrativi.

L'Unità mobile è gestita da un autista mentre la guardiania dei due immobili facenti parte del patrimonio della Fondazione sono gestiti da due portieri.

Infine, tra gli organi della Fondazione, vi sono un Organo di Controllo monocratico e un Organo di Revisione formato da un Revisore Legale dei conti.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nulla da segnalare in quanto l'Ente è una Fondazione.

Altre informazioni parte generale

Nulla da segnalare.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n. 35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;

Relazione di missione

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

L'esercizio chiuso il 31/12/2024 rappresenta il quarto esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020 e delle indicazioni del principio contabile OIC 35, coerentemente con quanto dispone il principio contabile OIC 29, sono state applicate retrospettivamente.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI**B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 52.628.115.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	52.628.115
Saldo al 31/12/2023	52.626.990
Variazioni	1.125

Relazione di missione

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	55.411.132			115.905		55.527.037
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.				(113.486)		(113.486)
Svalutazioni	(2.786.560)					(2.786.560)
Valore di bilancio	52.624.571	0	0	2.419	0	52.626.990
Variazioni nell'esercizio						
Spese incrementative	2.233					2.233
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio				(1.108)		(1.108)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	2.233	0	0	(1.108)	0	1.125
Valore di fine esercizio						
Costo	55.413.364			115.905		55.529.269
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.				(114.594)		(114.594)
Svalutazioni	(2.786.560)					(2.786.560)
Valore di bilancio	52.626.804	0	0	1.311	0	52.628.115

Sono costituiti principalmente da terreni e fabbricati iscritti in bilancio al valore individuato nella perizia del 15.03.2012 ed opportunamente adeguato al presunto valore di mercato mediante il relativo fondo svalutazione. Il valore dei fabbricati, oggetto di manutenzione, è stato incrementato per pari importo.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 11.757.683.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 283.095.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 92.938.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze. Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2024 ammonta a euro 130.000.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 92.938

Saldo al 31/12/2024	92.938
Saldo al 31/12/2023	133.698
Variazioni	-40.760

Relazione di missione

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	(16.032)	(54.998)	(71.030)	(71.030)	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	0	0	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	138.961	24.366	163.327	163.327	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	10.769	(10.128)	641	641	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	133.698	(40.760)	92.938	92.938	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente detiene:

- altri titoli

iscritti alla voce dell'attivo C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2024	8.637.483
Saldo al 31/12/2023	7.590.654
Variazioni	1.046.829

Relazione di missione

Altri titoli

Nel corso del 2024 le gestioni patrimoniali hanno riportato una rivalutazione complessiva di euro 468.807 già al netto delle svalutazioni pari a euro 15.389.

Tuttavia, tenuto conto dell'alta volatilità che si è manifestata nel corso del 2025 e che ha interessato i principali mercati finanziari, si è ritenuto prudente non adeguare il maggior valore dei titoli al 31/12/2024 mantenendo i valori iscritti in bilancio al 31/12/2023, rilevando invece la svalutazione di euro 15.389 sui titoli interessati.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 3.033.137, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	3.027.262
Saldo al 31/12/2023	3.750.236
Variazioni	-722.974

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 73.664.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2024	73.664
Saldo al 31/12/2023	66.523
Variazioni	7.141

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	41.877	44.303
Totale Risconti Attivi	41.877	44.303

Ratei attivi

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei Attivi		
<i>ratei attivi interessi attivi su titoli</i>	31.787	22.221
Totale Ratei Attivi	31.787	22.221

Relazione di missione

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 62.065.927 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 165.532.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	59.982.557						59.982.557
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	100.000						100.000
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	100.000						100.000
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.754.685	63.153					1.817.839
Altre riserve	(0)						(0)
Totale patrimonio libero	1.754.685						1.817.839

Relazione di missione

Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	63.153					165.531	165.531
Totale patrimonio netto	61.900.395					62.065.927	62.065.927

Il patrimonio vincolato rappresenta il Patrimonio indisponibile della Fondazione stabilito dalla Prefettura per il riconoscimento giuridico.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità à utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	59.982.557		A, B, C, D	59.982.557					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	100.000				100.000	Personalità giuridica	illimitata		
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimoni o vincolato	100.000				100.000				
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.817.839		A, B, C, D	1.817.839					
Altre riserve	(0)								
Totale patrimoni o libero	1.817.839			1.817.839					

Relazione di missione

Riseva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/disavanzo esercizio	165.531								
Totale patrimonio netto	62.065.927								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.

Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2024	1.503.874
Saldo al 31/12/2023	1.503.874
Variazioni	-0

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	1.503.874	1.503.874
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento				
Utilizzo				
Altre variazioni				

Relazione di missione

Totale variazioni	(0)	(0)	(0)	(0)
Valore di fine esercizio	0	0	1.503.874	1.503.874

Composizione della voce "altri fondi"

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "altri fondi":

	31/12/2024	31/12/2023
3) altri		
Altri	1.503.874	1.503.874
<i>altri f.di per rischi</i>	1.503.874	1.503.874
Totale 3) altri	1.503.874	1.503.874

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 174.912.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2024	174.912
Saldo al 31/12/2023	159.648
Variazioni	15.264

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 630.801.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La fondazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti**Esigibili entro l'esercizio successivo**

Importi scadenti entro l'es. successivo	304.746
<i>depositi cauzionali ricevuti (EE)</i>	303.259
<i>debiti vs. Cartasi'</i>	1.487
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	304.746

Totale altri debiti**304.746****Variazioni e scadenza dei debiti**

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	4.470	(0)	4.470	4.470	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	58.496	14.056	72.552	72.552	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

Relazione di missione

Tributari	166.068	12.376	178.444	178.444	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	15.598	(5.178)	10.420	10.420	0	
v/dipendenti e collaboratori	58.710	1.459	60.169	60.169	0	
Altri debiti	299.117	5.629	304.746	304.746	0	
Totale debiti	602.459	28.342	630.801	630.801	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Assistiti da ipoteche	Assistiti da pegni	Assistiti da privilegi speciali	Totale		
v/banche					4.470	4.470
v/altri finanziatori						0
v/associati e fondatori per finanziamenti						0
v/enti della stessa rete associativa						0
Per erogazioni liberali condizionate						0
Acconti						0
v/fornitori					72.552	72.552
v/imprese controllate e collegate						0
Tributari					178.444	178.444
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale					10.420	10.420
v/dipendenti e collaboratori					60.169	60.169
Altri debiti					304.746	304.746
Totale debiti					630.801	630.801

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 83.948.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2024	83.948
Saldo al 31/12/2023	1.725
Variazioni	82.223

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Ratei passivi	82.211	82.211	0
Risconti passivi	1.737	12	1.725
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti passivi		
<i>risconti passivi</i>	1.737	1.725
Totale Risconti passivi	1.737	1.725

Ratei passivi

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei Passivi		
<i>ratei passivi</i>	82.211	0
Totale Ratei Passivi	82.211	0

**IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O
CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE**

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 334.530.

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono:

Housing

Nel mese di ottobre 2024 il settore urbanistica del Comune di Milano ha concesso alla Fondazione i permessi necessari per demolire e ricostruire in sagoma la parte fienili, stalle e dipendenze limitrofe di Cascina San Pietro, sita in Via Rombon 97. I lavori sono stati affidati alla Ditta Sequino S.r.l. e si protrarranno dal gennaio al luglio 2025. Il Comune di Milano ha concesso per ora il permesso in regime di edilizia non convenzionata: la Fondazione ha preso contatti con gli uffici preposti in modo da predisporre una convenzione con il Comune nella quale si specifichino i fini sociali dell'immobile e si concordi con il Comune stesso come procedere alla loro attuazione. Con la Convenzione sarà comprovata la finalità sociale dell'housing e la costruzione entrerà quindi nel campo della edilizia convenzionata, pertanto esente da oneri. In quella sede verrà richiesto il rimborso anche degli oneri versati sinora e che il Comune ha richiesto in base al progetto puramente architettonico presentato. Il progetto di ospitalità predisposto dalla Fondazione, e già presentato al Settore Welfare del Comune, prevede l'accoglienza di giovani/adulti non abbienti in fase di recupero lavorativo o scolastico e famiglie in difficoltà economiche.

Nel 2024 e sino a Natale sono state accolte nell'housing 22 persone, a partire dall'ultima settimana di dicembre il numero si è ridotto a 16 persone in quanto l'appartamento situato in zona stalle ha dovuto essere liberato perché inserito nella parte di edificio che andava demolita.

Quindi da fine dicembre gli appartamenti occupati a fini sociali presso Cascina San Pietro sono i seguenti:

- n. 1 appartamento della 'casa padronale' occupato da operatori della Diaconia Valdese;
- n. 2 appartamenti della 'casa padronale' occupati da 3 nuclei monoparentali costituiti da madri sole con figli minori;
- n. 2 appartamenti situati nel 'cortile principale' occupati da studenti non abbienti o da persone in fase di recupero lavorativo

Gli appartamenti sono gestiti da Diaconia Valdese: la collaborazione tra la nostra Fondazione e Diaconia Valdese prosegue in modo assolutamente soddisfacente e proficuo. I contatti con i responsabili del progetto e con gli operatori di Diaconia sono costanti così come il monitoraggio, da parte della Fondazione con riunioni e visite 'in loco' in modo da verificare che il progetto proceda come concordato e che le strutture vengano tenute in buono stato. Si ricorda che l'ospitalità è prevista per periodi non superiori ai 12 mesi con possibilità di proroga a 18 mesi per verificata necessità.

I contratti che regolano i rapporti con Diaconia garantiscono il rispetto delle progettualità coerenti con la missione della Fondazione.

Il 21 giugno 2024 si è svolto presso Cascina San Pietro, come negli anni precedenti, l'evento 'Festa in Cascina' durante il quale si è esibita l'Orchestra Giovanile PEPITA, progetto musicale della Fondazione. Sono intervenuti rappresentanti delle altre associazioni, ospiti di Casa Amelia e dell'Housing e amici e collaboratori della Fondazione.

Relazione di missione

Labanof (Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense dell'Università degli Studi di Milano)

È stata rinnovata la convenzione con l'Università degli Studi di Milano che prevede l'assunzione da parte della Fondazione di una collaboratrice/collaboratore che si dedichi all'inserimento nel database appositamente studiato dalla Croce Rossa Internazionale dei dati relativi alle vittime dei naufragi nel Mediterraneo avvenuti nell'ottobre 2013 e nell'aprile 2015. La Prof.ssa Cristina Cattaneo, direttrice di Labanof, si è riservata di indicare la persona più adatta per questo posto attualmente vacante. Nel 2024 le attività relative al problema delle vittime dei naufragi si sono concentrate nel lavoro di divulgazione e informazione, presso scolaresche e pubblico sulla situazione drammatica delle migrazioni via mare. Questa attività è stata svolta principalmente tramite il Musa come riportato nel capitolo successivo.

MUSA (Museo Universitario delle Scienze Antropologiche, mediche e forensi per i Diritti Umani)

L'attività del **MUSA** (di cui si ricorda che la Fondazione è socio cofondatore insieme a Labanof, Cariplo e Terre des Hommes) prosegue con successo crescente. A fine 2024 si è chiuso il progetto collegato al bando AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) 'Educazione alla Cittadinanza Globale 2021' al quale la Fondazione ha partecipato con gli altri cofondatori. Dell'importo assegnato alla Fondazione a seguito del bando, pari a € 64.232,10, sono stati ad oggi ricevuti dalla Fondazione € 51.385,68, il saldo è previsto dopo l'approvazione dell'ente erogatore. E' stata già presentata da parte della Fondazione la relazione finale richiesta da AICS.

Le due operatrici assunte dalla Fondazione a fronte del bando e incaricate rispettivamente di descrivere il progetto MUSA all'interno delle scuole primarie/superiori (di Milano e provincia) e di guidare il pubblico attraverso il percorso museale, hanno lavorato come previsto dal bando la prima fino al maggio 2024, la seconda fino al giugno 2024.

Sempre all'interno del progetto Musa, anche nel 2024 è stato presentato il lavoro teatrale "Corpi che Raccontano" in cui si parla della scienza forense utilizzata per ricostruire storia e identità di persone scomparse. Lo spettacolo è stato rappresentato in tre occasioni: presso la sede di Croce Rossa a Milano, all'Abbazia di Mirasole (in questa occasione si è esibita anche l'Orchestra Giovanile PEPITA ed è stato offerto un catering per artisti e pubblico) e presso la cripta del Cimitero Monumentale di Milano: il messaggio che si è cercato di trasmettere al pubblico è l'importanza di far sì che un corpo sconosciuto ritorni ad essere una persona con un nome, a cui viene così restituito il 'passato' che la morte 'anonima' aveva cancellato.

Aiuto allo studio

Bocconi

Nel 2024 si è entrati nel secondo anno del progetto "esonero totale triennio" che la Fondazione sostiene presso l'Università Bocconi. Lo studente vincitore della Borsa di Studio da cui deriva il nostro aiuto si è presentato in Fondazione per parlare del lavoro svolto, è sembrato sinceramente motivato e per ora segue il programma di studio previsto.

'Kingston University'

Anche nel 2024 la Fondazione ha ritenuto di sostenere questo progetto con un importo di £ 18.550, importo superiore di quello di £ 10.550 erogato nel 2022. Si ricorda che questo ulteriore aiuto era stato deciso per sostenere gli studenti che non hanno la possibilità di affrontare le spese per una sistemazione abitativa. La situazione economica negli UK non sembra migliorare e questo spinge ad una riflessione sui bisogni sempre crescenti della gran parte della popolazione in un mondo in cui nessuna nazione è più al riparo dal rischio di povertà.

UNHCR (THE UN REFUGEE AGENCY) - DAFI

Questa Borsa di Studio, erogata tramite UNHCR, è destinata studenti rimpatriati o rifugiati, ma con un progetto di studio già avanzato, in modo da consentire loro una formazione importante (diploma di laurea) che permetta al borsista di completare il progetto di studio che si era prefissato e, al termine del percorso, di entrare velocemente nel mondo di lavoro del proprio Paese di origine o del Paese ospitante.

Relazione di missione

Aiuto allo Studio

È proseguito nel 2024 il progetto di “Aiuto allo studio” con il quale vengono aiutati economicamente studenti che hanno scelto percorsi di studio diversi e che non prevedono borse di studio istituzionali. Si indicano di seguito gli studenti che hanno fruito del contributo nel 2024:

- il sig. Douglas Vandik da Silva, che la Fondazione segue dall’inizio del suo percorso di studi, iniziato nel 2021, ha conseguito il bacellierato in teologia;
- la sig.ra Sandra Omoruyi ha concluso con successo il primo anno del corso professionale di estetista ed è ora iscritta al secondo anno;
- il sig. Abdoulaye Diallo, iscritto al corso serale di amministrazione, finanza e marketing presso il C.I.A. Manzoni di Milano, prosegue il suo percorso di studente lavoratore.

Il Sig. Tony Amin Shokry Rashid ha dovuto interrompere per qualche mese per motivi di salute, purtroppo abbastanza importanti, il corso di studi che peraltro ha ripreso appena la salute glielo ha permesso. Ci auguriamo possa proseguire perché è molto motivato, purtroppo però la sua salute non sembra migliorare come vorremmo. Ricordiamo che il sig. Tony è iscritto all’Università Giustino Fortunato per Scienze e Tecnologie della Navigazione - Curriculum trasporto aereo.

Abbiamo inoltre sostenuto i corsi di studio, presso la scuola Bloom International Scholl (via G. Bellini, 1 – Milano), di Kavith (II media) e Kalindi (5° elementare) provenienti da una famiglia originaria dello Sri Lanka, ma residenti in Italia.

Oltre a questi aiuti allo studio e dietro indicazione di Diaconia Valdese sono stati erogati i seguenti due contributi ‘una tantum’:

- contributo per l’iscrizione all’asilo di un bambino con famiglia monoparentale in modo da permettere alla madre di ottenere un posto di lavoro che altrimenti avrebbe dovuto rifiutare per assistere il bambino;
- contributo per l’iscrizione a un’autoscuola erogato a una ospite dell’accoglienza di Diaconia Valdese. In questo caso l’ottenimento della patente era necessario perché l’assistita di Diaconia potesse concorrere a un posto riservato a persone automunite.

Progetti musicali

La collaborazione con l’**Orchestra Giovanile Pepita** è uno dei nostri progetti più longevi infatti è iniziata nel 2014; nel corso di questi anni gli alunni sono cresciuti di età e alcuni di loro hanno superato i 21 anni, “età limite” per far parte dell’orchestra, ma i migliori proseguono il loro impegno a fianco dei più giovani per supportarli con la loro esperienza. Nell’ambito del nostro lavoro comune sono stati effettuati i seguenti concerti che, per l’occasione o per i luoghi in cui si sono svolti, hanno assunto un carattere particolare:

- concerto per la pace in Sala Alessi (Comune di Milano): è importante più che mai in questo momento ricordare la pace, e significativo ricordarla in sala Alessi a Palazzo Marino, il centro delle istituzioni cittadine;
- Abbazia di Mirasole: il concerto ha avuto luogo al termine della rappresentazione “Corpi che raccontano” – già citata nel progetto Musa- anche in questo caso in un ambito significativo come l’abbazia di Mirasole che rappresenta una parte della storia di Milano e oggi accoglie una importante attività sociale e di volontariato;
- Cascina San Pietro: anche quest’anno la Festa e il concerto sono stati un’occasione di incontro con le altre associazioni, le istituzioni della zona 3 e i collaboratori e amici della Fondazione;
- Filarmonica della Scala: è stata una grande soddisfazione poter portare l’orchestra e i suoi ragazzi all’interno di una istituzione così prestigiosa dove hanno fatto come sempre un’ottima figura;
- Concerto di Natale: l’ormai tradizionale concerto di Natale, “itinerante” nelle varie zone di Milano, quest’anno ha avuto luogo presso la chiesa di Sant’Anselmo da Baggio.

Unità Mobile

La Fondazione ha continuato anche nel 2024 il servizio di unità mobile come da convenzione del Comune di Milano.

Il Comune, nel corso dell'anno, ha deciso di modificare l'organizzazione di alcuni servizi sociali cittadini, tra i quali l'unità mobile, i centri diurni e i servizi di accoglienza. La nuova organizzazione ha implicato la costituzione di ATI specifiche per ogni settore di appartenenza, guidate da una capofila. Le associazioni per poter partecipare alle ATI hanno dovuto concorrere a un bando a cui ha risposto anche la nostra Fondazione che è stata ammessa. In previsione della costituzione delle ATI, avvenuta a inizio 2025, e per non interrompere nel frattempo i servizi convenzionati, il comune di Milano ha prorogato la durata della convenzione, in scadenza a dicembre 2023, per tutto il 2024.

La capofila dell'ATI delle unità mobili di cui fa parte la Fondazione è la Croce Rossa.

Anche nel 2024 la Fondazione ha inoltre ospitato i volontari che hanno partecipato al censimento dei senza dimora presenti nelle strade di Milano organizzata dalla Fondazione De Benedetti in collaborazione con il Comune di Milano. Durante il 2024 la Fondazione ha distribuito, come nel 2023, 4.020 sacchetti di viveri unitamente a vestiario, biancheria, coperte, kit igienici.

Premio Isacchi Samaja

Anche quest'anno la Fondazione ha partecipato alla 'Notte dei Senza Dimora' che si è tenuta Piazza Sant'Eustorgio a Milano nella giornata del 12 ottobre. Come avviene da molti anni, un momento importante della serata è stato la consegna del Premio Amelia Isacchi Samaja riservato agli artisti che vivono in strada. Il premio è stato consegnato per le opere letterarie dallo scrittore Giorgio Fontana e per la parte arti figurative dalle Professoressse Franca Zuccoli e Alessandra De Nicola dell'Università Bicocca. Rispetto all'anno precedente, dove le opere letterarie erano particolarmente numerose, nel 2024 il primato 'numerico' è andato alle opere di arte figurativa: sia opere letterarie che opere 'figurative' sono state come sempre di ottimo livello.

Progetti internazionali

Mala Skola di Vareš

La situazione della Bosnia purtroppo è sempre critica e l'opera svolta dalla '**Piccola Scuola**' di Vareš, che accoglie giovani e bambini dando loro ospitalità e seguendone il percorso di studi, è particolarmente importante. È triste dover dire che la condizione della Bosnia è quella di un Paese "cristallizzato" in una situazione politica ed economica che non presenta prospettive e le ferite lasciate da una guerra che sembra ormai lontana non sono ancora state sanate.

Il numero degli alunni/alunne è stato di circa 20 ragazzi di età compresa tra 3 e 18 anni.

Anche nel 2024 il contributo riconosciuto è stato pari a quello del 2023, quindi con un aumento di € 11.000 rispetto agli anni precedenti, per sostenere l'attività di assistenza psicologica ai ragazzi ospitati.

LEC di Arta (Djibuti)

L'insegnamento procede secondo il principio Lire, Écrire, Compter – LEC – è aperto a ragazzi, ragazze e disabili (categoria purtroppo spesso trascurata in questi contesti). L'insegnamento, a latere delle materie 'classiche', delle pratiche manuali (ricamo, cucito ecc.) ha anche lo scopo di favorire la produzione di manufatti locali aiutando quindi gli allievi e le famiglie a essere economicamente più indipendenti.

Ricordiamo che una delle finalità del progetto è anche avviare le procedure per fare ottenere agli allievi del Lec di Arta il certificato anagrafico personale necessario per accedere al sistema scolastico gibutino.

La struttura segue nel corso dell'anno scolastico circa 80 ragazzi/ragazze.

Tabasamu Centre

Il centro ha iniziato nel 2024 la costruzione di un dormitorio, con fine lavori prevista nel 2025. La Fondazione ha inviato nel 2024 un contributo extra di € 15.400 che è stato fondamentale per potere completare la costruzione.

Nell'ambito di questo progetto la Fondazione ha promosso un incontro tra i responsabili della fondazione Solidarietà Kenya Onlus e alcuni Professori universitari esperti agronomi per sviluppare, in un piccolo terreno di proprietà del

Relazione di missione

Centro Tabasamu, la coltivazione di prodotti agricoli locali. Questo terreno è già utilizzato a questo scopo ma in modo "artigianale": si è pensato di perfezionare le tecniche di coltivazione e, se possibile, di studiare l'inserimento anche di un piccolo allevamento di animali domestici del posto. Questo perché, coerentemente alla vocazione 'formativa' della Fondazione, le persone ospitate nel Centro Tabasamu possano imparare e applicare anche sui loro terreni tecniche agricole che aumentino le loro capacità di produzione locale.

Il centro Tabasamu accoglie ora durante il giorno 310 bambini/e e ragazzi/e provenienti dalle famiglie del posto. I responsabili del centro si sono posti come limite massimo di accoglienza giornaliera 350 persone in quanto al di sopra di questo numero non è possibile una organizzazione ottimale.

Pointe Noire (Congo)

Questo progetto, condotto in partenariato con Samusocial International, si prefigge di contrastare l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi che vivono in strada a Pointe Noire, la capitale economica del Congo.

Nel 2024 sono stati assistiti circa n. 320 tra bambine/i ragazze/i. Inoltre è proseguita l'opera di divulgazione per cui 50 persone sono state sensibilizzate sulle problematiche dei giovani che vivono in strada e 200 giovani e bambini sono stati sensibilizzati ai loro diritti e a come reagire legalmente nel caso in cui questi diritti non vengano rispettati. Si ricorda che il progetto prevede, oltre all'assistenza medica e psicosociale, l'aiuto ad accedere a percorsi di formazione professionale nonché l'accesso ai servizi sanitari di base.

Samu Social Congo è formata da una rete di operatori e volontari locali che fanno capo a un direttore originario di Pointe Noire e che quindi ben conosce i problemi del posto.

Questo progetto è attuato tramite unità mobili di soccorso e una struttura di accoglienza aperta 24 ore 7 giorni su 7. Il lavoro è svolto in collaborazione con partner istituzionali e privati del luogo.

Nuovi progetti

Un settore nel quale l'aiuto delle istituzioni è carente è quello delle disabilità, che possono essere di varia natura ma comunque troppo spesso condizionano la vita di intere famiglie. Tra queste forme di fragilità vi è la Trisomia 21, disturbo conosciuto comunemente come Sindrome Down. I ragazzi affetti da questa sindrome sono semplicemente persone con capacità cognitive diverse e, se adeguatamente seguiti, possono trovare uno sbocco lavorativo e avere una vita abbastanza indipendente. Purtroppo le famiglie vengono lasciate sole, o con aiuti insufficienti, ad affrontare un problema che le accompagnerà tutta la vita e i costi per dare un'adeguata formazione ed educazione a questi ragazzi sono tali che impediscono alle famiglie di approfittare delle opportunità formative.

Si è deciso di aiutare due associazioni che hanno finalità uguali, ma un diverso modo operativo.

Albergo Etico

Questo progetto formativo è stato studiato e sviluppato in Italia – l'associazione Albergo Etico ha sede ad Asti -- ma è ora applicato anche in altri Paesi (Australia, Argentina, Albania... e Betlemme – vogliamo citare anche questa località in cui il progetto, che stava dando buoni risultati, ha dovuto purtroppo essere interrotto).

L'associazione provvede, tramite un corso triennale, ad avviare dei ragazzi affetti da trisomia 21 a lavori di vario tipo nel settore alberghiero. Alla fine del corso gli studenti vengono inseriti in un programma di stage. La Fondazione sostiene i costi di 5 stage.

La formazione prevede anche di abituare i ragazzi (e le loro famiglie) a muoversi in modo indipendente: i ragazzi imparano a raggiungere da soli il luogo di studio e durante gli stage si abituano a raggiungere in modo autonomo località diverse. Naturalmente sono costantemente monitorati o, quando non ancora pronti a muoversi da soli, seguiti da operatori o compagni che sono già indipendenti. La Fondazione segue il 'cammino' degli studenti anche tramite Whatsapp, in quanto i ragazzi sono **estremamente** attivi con messaggi, foto (con le quali documentano il lavoro svolto) e filmati nei quali informano di ogni singola fase dei loro viaggi o spostamenti.

Circolo Culturale Giovanile di Porta Romana

È un'associazione diversa, voluta e seguita da famiglie che hanno figli affetti da Trisomia 21. In questo caso vengono attuati corsi di attività culturali/ricreative. Inoltre, le famiglie affittano appartamenti che i ragazzi, quando si sentono pronti, vanno ad abitare in modo autonomo, inizialmente seguiti da operatori, fino ad arrivare a una autogestione.

La Fondazione sostiene due programmi:

Relazione di missione

- corso di inglese – i ragazzi partecipano a un corso settimanale tenuto da volontari che sono anche insegnanti di inglese. Abbiamo assistito a una lezione e i risultati sono assolutamente soddisfacenti, i ragazzi sono studenti entusiasti, bravi e con un grande spirito di collaborazione reciproca. Inoltre, alle lezioni partecipano anche ragazzi provenienti da associazioni diverse, questo favorisce l'interazione fra enti che affrontano lo stesso problema e permette ai ragazzi di allargare la loro cerchia di conoscenze e amicizie;
- corso per l'utilizzo dei social: il corso è molto importante in quanto i ragazzi, come specificato per Albergo Etico, usano moltissimo Whatsapp e sono sensibili ai social, è quindi importante che imparino bene le tecniche di utilizzo, ma anche il tipo di linguaggio adatto allo scambio di messaggi a seconda del destinatario... e naturalmente vanno 'messi in guardia contro i rischi dei social. Anche in questo caso abbiamo assistito a una lezione riscontrando nei ragazzi un grande interesse e una partecipazione attiva al corso.

Situazione degli stabili

Lavori parti comuni: sono proseguiti e in gran parte finiti i lavori per completare le opere relative all'adeguamento dell'impianto antincendio nella zona box. Sono stati ripristinati i cartongessi del parco biciclette di via Bixio. Si sono sospese per ora, in vista di ulteriori precisazioni da parte dei VvFF, all'interno dei singoli box, le otturazioni dei buchi di passaggio tra un box e l'altro con materiale appropriato. Si è invece proceduto al posizionamento dei collari per tutti i tubi che attraversano i corselli. Dove non è stato possibile mettere i collari ai tubi si è proceduto alla costruzione di cassonetti in cartongesso ignifugo.

I lavori per l'infiltrazione dell'acqua nei box sono stati conclusi. Si è trattato di un grande lavoro: sbancamento di una buona parte del giardino della Sede fino a raggiungere i solai dei box; abbattimento di un grosso albero; opera di impermeabilizzazione; ricopertura e rifacimento totale del giardino con spese annesse.

Si è pure proceduto a mettere in regola le 2 canne fumarie, ottenendo la certificazione di utilizzo. Spesa non indifferente, ma estremamente necessaria.

Inoltre, si sta ancora studiando, vista la difficoltà del luogo e degli spazi, di mettere in sicurezza le 2 centrali termiche. Con molta probabilità si pensa di poter presentare la SCIA di questi lavori prima dell'estate del 2025.

Nel settembre 2024 causa allagamento, dovuta alla forte pioggia che ha fatto saltare le chiuse della fogna, si è dovuti intervenire di urgenza per sostituire negli stabili 6 pompe di immersione. Le vecchie pompe ormai vetuste sono state messe fuori uso dalla quantità di acqua che ha raggiunto l'impianto elettrico che anch'esso è stato completamente sostituito.

L'allagamento, di cui sopra, è arrivato a una buona altezza nello studio del Presidente, posto nel seminterrato della Sede. Si è dovuta sostituire la moquette fradicia con un pavimento a mattonelle, l'impianto elettrico e l'impianto delle telecamere. Molti documenti originali sono andati persi, pochi cartacei recuperati. Tuttavia, a un primo confronto, quasi tutti documenti cartacei persi possono essere recuperati in quanto 'scannerizzati'. Si sono fatti interventi parziali sul tetto a causa delle infiltrazioni d'acqua che hanno interessato 2 appartamenti al VI piano di via Bixio,

Appartamenti: Nel corso dell'anno sono stati disdetti in via Bixio 2 appartamenti (grandi) e 4 box.

Quasi immediatamente sono stati occupati sia gli appartamenti sia i box, e anche un altro box che era libero.

Gli appartamenti (come i box) sono stati in seguito locati a canone di mercato. Come di regola gli appartamenti, prima dell'entrata del nuovo locatario, sono stati revisionati: è stata controllata la messa a norma degli impianti di luce e gas, la pulitura e verniciatura degli infissi, sia esterni sia interni, specie per i più ammalorati, alcuni dei quali sono stati sostituiti con materiali PVC. Si sono avuti anche interventi manutentivi e di riparazione citofoni. Sono state saldate le fatture per adeguamento APE stabili scaduta.

Relativamente alle posizioni debitorie si sta procedendo per via legale al recupero di arretrati per le 1 posizione in sofferenza. Per una inquilina è stata avviata la pratica di sfratto che andrà in porto, si spera, nel 2025.

Housing di via Rombon, 97. A seguito della stipula del contratto con la Ditta Supino (abbattimento/costruzione in sagoma riguardanti le stalle e i fienili e un deposito afferente) e con lo Studio di architettura (Orsini) si è proceduto al saldo degli anticipi dei professionisti.

Lavori da programmare. Gli stabili continuano a manifestare preoccupanti sintomi di vetustà. Sono da programmare: interventi su impianti idrici, sia nelle parti comuni sia nei singoli appartamenti. In molti appartamenti, specie in via Bixio, dai rubinetti esce acqua 'ferrosa'.

Relazione di missione

Interventi sull'impianto di riscaldamento centralizzato. Il problema maggiore è dato dallo stabile di via Bixio in cui risulta difficile calibrare l'acqua calda del riscaldamento tra i piani inferiori e quelli superiori. Si sta pensando di intervenire sui piani superiori sostituendo le valvole di regolazione presenti nei singoli appartamenti. È stato necessario sostituire alcune pompe nelle caldaie. Anche qui il problema è serio in quanto si dovrà pensare di intervenire sugli addolcitori e in generale sull'impianto anti-calcare per garantirne il buon funzionamento. La spesa non è indifferente.

Si deve continuare alla *sostituzione degli infissi e delle tapparelle* in alcuni appartamenti e uffici: alcuni sono in pessimo stato.

Rimangono da effettuare sul retro degli stabili, alcune opere di minore entità: chiusura di piccoli buchi e imbiancatura di alcune parti su cui si è intervenuti per le esigenze delle leggi sull'antiincendio. Aspettiamo il termine di tutti i lavori per procedere al restauro necessario e all'imbiancatura.

Altro lavoro da programmare, per la sicurezza delle persone e degli immobili, è la potatura degli alberi (giardini ante e retro gli stabili) in quanto hanno raggiunto notevoli altezze e ampie chiome, onde evitare, con vento forte, cadute di rami sia sulla strada (specie in via Bixio) sia all'interno dei giardini.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 27.832, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -33.606

Saldo al 31/12/2024	27.832
Saldo al 31/12/2023	61.438
Variazioni	-33.606

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 362.360 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 36.166

Saldo al 31/12/2024	362.362
Saldo al 31/12/2023	326.196
Variazioni	36.166

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un importo pari a zero.

Ferma restando la gestione meramente passiva del patrimonio iniziale della Fondazione, quest'ultima non svolge "attività diverse" ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 che superano i limiti previsti dal D.M. 19 maggio 2021 n. 107.

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 1.011.928.

Relazione di missione

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 1.862.774, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 223.098.

Saldo al 31/12/2024	1.862.774
Saldo al 31/12/2023	1.639.676
Variazioni	223.098

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 850.846, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 18.416.

Saldo al 31/12/2024	850.846
Saldo al 31/12/2023	832.430
Variazioni	18.416

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Proventi di supporto generale

I proventi di supporto generale conseguiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammontano a euro 483, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -880.

Saldo al 31/12/2024	483
Saldo al 31/12/2023	1.363
Variazioni	-880

Costi e oneri di supporto generale

Nel complesso, i costi ed oneri di supporto generale di competenza dell'esercizio chiuso 31/12/2024, ammontano a euro 344.215 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 29.359.

Saldo al 31/12/2024	344.215
Saldo al 31/12/2023	314.856
Variazioni	29.359

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Relazione di missione

Imposte	168.135
IRES corrente	165.000
IRES esercizi precedenti	2.921
Sanzioni su imposte es. prec.	214

Ires

L'Ires è stimata sull'imponibile determinato a norma dell'art. 143 TUIR, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono ricavi o costi di entità o incidenza rilevanti.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

- Contributi da 5 per mille	euro 1.655
- Contributi da soggetti privati	euro 20.107
- Contributi da soggetti pubblici	euro 6.070

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti	1	1
Quadri		
Impiegati	3	3
Operai	3	3
Altri dipendenti	1	1
Totale dipendenti	8	8
Volontari	30	

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa ITALIANA ASSICURAZIONI.

Relazione di missione

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a revisori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o revisori).

**ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE
INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 171.406, alla riserva di utili o avanzi di gestione.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Per l'esercizio di riferimento, si rinuncia all'esposizione di costi e proventi figurativi.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Retribuzione annua lorda massima	94.099,16
Retribuzione annua lorda minima	26.773,48
Rapporto tra le due grandezze	1:4

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nonostante nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del livello dei prezzi in Italia e in tutti i paesi europei, la fondazione ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio, realizzando un avanzo d'esercizio pari a euro 171.406.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio 2024 si sono riflesse sull'economia nazionale e internazionale le problematiche attinenti ai conflitti militari tra Federazione Russa e Ucraina e quelli divampati nel corso dell'anno nei paesi del medio oriente, con conseguenti problematiche in termini di approvvigionamento delle risorse energetiche, tassi di cambio fluttuanti, relazioni internazionali difficoltose.

Nonostante tutto la Fondazione sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale in linea con quanto previsto dallo Statuto. Inoltre, la struttura organizzativa molto snella della Fondazione, accompagnata da un attento controllo e una attenta pianificazione dell'attività consentono alla Fondazione di essere maggiormente in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi e di mantenere quindi gli equilibri economici e finanziari.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

La Fondazione ha svolto le attività di interesse generale nel rispetto delle finalità previste dallo statuto e dei desideri della Fondatrice Sig.ra Amelia Isacchi Samaja.

La situazione sociale e politica a livello mondiale è sempre più grave e complessa, alle crisi già in atto (Russia-Ucraina) si è aggiunto l'abnorme conflitto mediorientale (Israele, striscia di Gaza, Libano, Siria), senza scordare le altre 60 guerre sparse nei diversi continenti. Le ripercussioni dell'aumento del costo delle materie prime e il conseguente incremento delle spese a carico delle famiglie stanno avendo effetti devastanti a livello sociale e hanno accresciuto una precarietà che possiamo ormai considerare endemica. In questo contesto il senso di incertezza aumenta l'ansia, il timore per un avvenire su cui non si ha potere.

In questo clima di paura, inquietudine e incertezze, sono continuate tutte le nostre normali attività con particolare attenzione per i nostri progetti in Italia e all'Estero.

Relazione di missione

L'aiuto allo studio ha assunto un forte significato in quanto è sempre più difficile ai giovani poter affrontare costi di studio e formazione.

L'assistenza alle *Persone senza dimora* è continuata senza interruzioni.

Procede bene, come in passato, anche la conduzione dell'*housing* di via Rombon in collaborazione con Diaconia Valdese. Alla fine di quest'anno, si è stipulato con la Ditta Supino un contratto per la demolizione/costruzione delle stalle e dei fienili per recuperare 7 o 8 appartamenti, laboratori per apprendistato, biblioteca con relativa sala di studio. I lavori cominceranno in gennaio 2025.

Vareš (Bosnia), *Arta* (Djibuti) e *Tabasamu* (Kenya) hanno risentito in modo particolare la critica situazione mondiale e questo ha reso il nostro aiuto ancora più importante.

Continua con profitto il partenariato sociale con SamuSocial International per condividere il loro progetto a Pointe-Noire (Congo) indirizzato specificamente ai ragazzi che vivono in strada.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

Luogo e data

MILANO, 23/04/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente P. Aristide Cabassi

Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 17/01/2010 n. 39, e dell'art.2409 bis del Codice Civile

*Agli Amministratori della
Fondazione ISACCHI SAMAJA ONLUS*

Relazione del revisore indipendente

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal Rendiconto Gestionale e dalle Informazioni di Carattere Generale e dalla Illustrazione delle Poste di Bilancio incluse nella Relazione di Missione per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile secondo gli statuiti principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori della FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti od eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

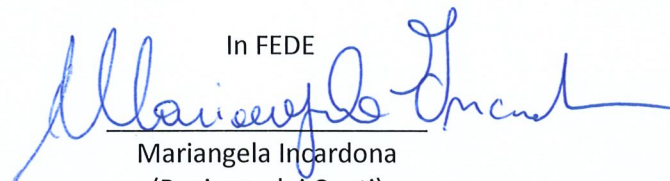
- Ho identificato e valutato i rischi ed errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

MARIANGELA INCARDONA
DOTT. COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE
Milano, Corso Porta Romana n. 6
Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano
Iscritta al Registro dei Revisori N. 171084 in data 21/02/2014

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 27/05/2025.

In FEDE

Mariangela Incardona
(Revisore dei Conti)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al Consiglio di amministrazione della Fondazione Isacchi Samaja

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ad oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Isacchi Samaja (d'ora in avanti anche la "**Fondazione**") ha predisposto il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "**Codice del Terzo settore**" o "**CTS**") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "**OIC 35**") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 165.531. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore il bilancio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per attribuzione ad altro soggetto di specifico incarico di revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel prosieguo.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dott.ssa Mariangela Incardona, mi ha consegnato la propria relazione datata 27 maggio 2025 contenente un giudizio positivo e senza modifica.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- la Fondazione persegue in via principale, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, le attività di interesse generale indicate all'articolo 2.2 dello Statuto sociale;
- la Fondazione, ferma restando la gestione meramente passiva del patrimonio iniziale, non svolge "attività

diverse" ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 che superano i limiti previsti dal D.M. 19 maggio 2021 n. 107, come altresì indicato nella Relazione di missione;

- la Fondazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi, come altresì indicato nella Relazione di missione;

- la Fondazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché ai dirigenti;

- il patrimonio netto della Fondazione risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Fermo quanto rilevato nel verbale delle riunioni dell'Organo di controllo del 14 gennaio 2025, ho partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione della Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dal Consiglio di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti della Fondazione, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" applicabili, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

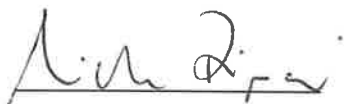
3) Osservazioni in ordine al bilancio approvato e alla proposta di destinazione dell'avanzo (disavanzo) di gestione

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non vi sono, per quanto di mia competenza, rilievi in ordine a quanto rappresentato nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come approvato dall'organo di amministrazione della Fondazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Milano, 27 maggio 2024

L'Organo di Controllo

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Michele Rinaldi', written over a horizontal line.

(dott. Michele Rinaldi)